

Giuseppe SANGIORGI

Roma 10.06.1947

E-mail: g.sangiorgi@hotmail.com

Titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza conseguita il 19/12/1969 presso l'Università degli Studi di Roma con la votazione di 110 su 110, con una tesi di Diritto Internazionale sul tema delle Commissioni Internazionali, relatore il chiarissimo professor Gianluigi Tosato.

ATTIVITA' GIORNALISTICA

Giornalista professionista dal 1971 e giornalista parlamentare dal 1982. Ha iniziato la carriera di giornalista al quotidiano *Il Popolo*, nel quale ha continuato a lavorare fino alla chiusura della testata all'inizio degli anni 2000. Nel 1986-1988 ne è stato il direttore.

Come giornalista ha collaborato inoltre con *Il Mattino* di Napoli, con *Il Corriere del Giorno* di Taranto, con la Rai (programmi -televisivi e radiofonici su Radio tre, Rai uno e Rai tre)), è stato corrispondente da Roma della catena dei giornali per emigrati italiani nei vari Paesi europei, dal 2004 è membro del comitato di redazione della rivista *Civitas*, nel 2006-2008 è stato direttore del mensile ufficiale del Dipartimento dei vigili del fuoco *Obiettivo Sicurezza*. Per queste diverse testate ha scritto diverse centinaia tra articoli e interviste, realizzando inoltre programmi e inchieste giornalistiche sui maggiori temi dell'attualità sociale, economica, politica e culturale.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI NEL SETTORE DELLA COMUNICAZIONE

2006-2008 Consigliere del Ministro delle Comunicazioni. Presidente della Terza Sezione del Consiglio Superiore delle Comunicazioni (nuove

tecnologie, multimedialità e intermedialità, istruzione, ricerca e sperimentazione). Presidente del Comitato scientifico previsto dal Contratto di servizio 2007-2009 per l'istituzione della rilevazione della qualità dei programmi della Rai. Presidente della Commissione per la elaborazione del Codice di autodisciplina Media e sport. Membro del Comitato tecnico dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per la realizzazione della radio digitale. Membro dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive del Ministero dell'Interno.

1999-2005 Commissario dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni su designazione del Parlamento. In tale veste ha svolto una serie di attività di regolamentazione, di controllo e di valutazione del contenzioso nel settore della Comunicazione, inteso come nuova macroarea frutto della convergenza dei tradizionali comparti delle telecomunicazioni, dell'audiovisivo, dell'editoria tradizionale, dei nuovi media e dell'informatica. Si segnalano, fra l'altro, le attività di studio e istruttorie in materia di:

- Controllo della contabilità regolatoria degli operatori di telecomunicazione per i fini e agli effetti del D:P:R: n.318/97
- Regolamentazione in materia di Registro degli operatori della comunicazione ai sensi delle legge 249/97, con la relativa predisposizione dei modelli preordinati a raccogliere le notizie di natura contabile necessarie all'esercizio dell'attività istituzionale di Agcom in termini di conoscenza dei mercati di riferimento e dei relativi volumi economici
- Regolamentazione della informativa economica di sistema ai sensi della legge 650/96 sui dati di natura economica e patrimoniale rilevanti ai fini del patrimonio informativo dell'Autorità e dei suoi compiti ispettivi e di controllo in materia di posizioni dominanti
- Attuazione delle misure deconcentrative del sistema televisivo italiano ai sensi della legge 249/97

- Regolamentazione in materia di pluralismo politico e di accesso ai mezzi di informazione da parte dei soggetti politici ai sensi della legge 28/00 e 313/03
- Regolamentazione in materia di pubblicità televisiva in conformità alle direttive europee 89/552 e 97/36 CE
- Regolamentazione in materia di tutela del prodotto audiovisivo europeo e nazionale in conformità alle medesime direttive 89/552 e 97/36 CE
- Regolamentazione in materia di informazione d'emergenza ai cittadini tramite la costituzione di un circuito informativo costituito dalle reti televisiva, radiofonica e di telefonia mobile del Paese. Predisposizione degli schemi di convenzione fra il Dipartimento della Protezione Civile e i soggetti che hanno dato vita al circuito
- Predisposizione dello schema di riforma del sistema di rilevamento degli indici di ascolto di Auditel e della riorganizzazione di tale organismo ai fini di una maggiore garanzia degli utenti
- Regolamentazione del diritto di cronaca radiotelevisivo durante gli eventi sportivi e dei limiti di acquisizione dei diritti sportivi da parte delle pay tv
- Regolamentazione in materia di diffusione dei risultati dei sondaggi d'opinione sui mezzi di comunicazione di massa
- Indirizzi regolamentari in materia di televendite di prodotti e servizi di astrologia, pronostici e cartomanzia ai fini di una più efficace protezione dei consumatori in materia di contratti a distanza

1996–1999. Componente del Comitato Immagine e Rapporti istituzionali della SIAE. In tale veste ha seguito le iniziative del Governo nel settore della comunicazione e dell'utilizzo delle risorse pubbliche in tale campo.

1993–1999. Consigliere di amministrazione di Cinecittà Holding e di Cinecittà Servizi.

1990–1994 Presidente dell'Istituto Luce e Amministratore delegato della stessa società. In tale veste ha curato la ristrutturazione dell'Istituto Luce per gli aspetti che riguardano la politica del personale e di bilancio; il controllo di gestione della società; la verifica dei tempi di realizzazione dei progetti approvati dal C.d.A; la informatizzazione dell'Archivio fotocinematografico; le realizzazioni secondo criteri di economicità di un circuito di sale cinematografiche per il sostegno ai film italiani di qualità; accordi quadro con la Rai per l'incremento della produzione comune di prodotti audiovisivi di qualità; la diffusione di tali prodotti come materiale didattico nelle scuole attraverso intese con il Ministero della Pubblica Istruzione; un piano per il restauro del patrimonio cinematografico italiano insieme con la Scuola del cinema e i laboratori di sviluppo e stampa di Cinecittà. Per la valorizzazione dell'Archivio storico dell'Istituto Luce ha dato vita, chiamando a collaborarvi gli storici Valerio Castronovo, Renzo De Felice, Pietro Scoppola e il regista Folco Quilici, al progetto multimediale della Storia d'Italia del XX Secolo, consistente in oltre sessanta ore di filmati che riprendono la storia d'Italia dall'inizio del Novecento ai nostri giorni. Tale progetto, realizzato inizialmente in home video e poi in DVD è stato il capofila di una lunga serie di produzioni tese a rivalutare sul piano culturale e commerciale i materiali dell'Archivio del Luce.

1990 Per conto del ministero delle Partecipazioni Statali ha curato uno studio volto allo sviluppo e alla valorizzazione dei canali editoriali di proprietà pubblica, nonché sui problemi della distribuzione della stampa nazionale

1988 – 1989 Capo della Segreteria del Presidente del Consiglio dei Ministri dall'aprile 1988 al luglio 1989. In tale veste ha fatto parte della

Delegazione ufficiale italiana al G7 di Toronto del giugno 1988, al G7 di Parigi del luglio 1989, nonché degli altri incontri internazionali multilaterali e bilaterali del Governo. Oltre al coordinamento delle attività facenti capo al Presidente del Consiglio, ha partecipato ai gruppi di studio istituiti dal Governo (composti da Mario Arcelli, Piero Capotosti, Sabino Cassese, Giuseppe De Rita, Francesco D'Onofrio, Pietro Giarda, Antonio Pedone, Paolo Savona, Luigi Spaventa, Paolo Sylos Labini) per la predisposizione delle misure di contenimento, qualificazione e controllo della spesa pubblica; responsabilizzazione dei centri di spesa con il ripristino dell'autonomia impositiva degli Enti Locali; incremento delle entrate fiscali; riordino della spesa sanitaria con l'introduzione dei ticket. In rapporto agli obblighi derivanti dall'adesione all'Atto Unico Europeo ha partecipato ai lavori coordinati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'elaborazione di una legge quadro contenente norme generali sulle procedure per l'esecuzione delle direttive comunitarie e per l'istituzione di un comitato interministeriale per l'omogeneizzazione della legislazione nazionale alle scelte comunitarie. Ha partecipato alla elaborazione della legge 400/89 di riforma della Presidenza del Consiglio seguendone l'iter attuativo

1979–1980 Assistente del Ministro di Grazia e Giustizia

1975-1976 Assistente del Ministro dell'Interno

ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI

1994-1997 Consulente di gruppi industriali pubblici e privati come Stet e Alcatel per lo sviluppo dei loro rapporti con le realtà istituzionali del Paese

ATTIVITA' DIDATTICHE

Nello svolgimento dell'incarico di commissario dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, e successivamente, ha tenuto lezioni e seminari di studio sui temi della comunicazione all'Università Federico secondo di Napoli, all'Università Luiss di Roma, all'Università La Sapienza di Roma, all'Università Statale di Milano, al Master di comunicazione dell'Upa presso l'Università di Venezia, ai corsi dell'Ordine dei giornalisti per la preparazione all'esame dei praticanti. E' stato chiamato numerose volte come relatore a convegni e incontri di approfondimento sui temi della comunicazione promossi da organismi internazionali, dalle maggiori associazioni italiane del settore e dai Corecom (Comitati regionali delle comunicazioni) delle diverse Regioni.

PUBBLICAZIONI

Ha pubblicato *“Il Romanzo del Popolo, storia di un giornale pericoloso”* per Cangemi editore nel 2003, ha pubblicato *“Piazza del Gesù, la Democrazia Cristiana negli anni Ottanta, un diario politico”* per Mondadori editore nel 2005, ha pubblicato *Rivoluzione Quirinale* per Alberto Gaffi editore nel 2010. Ha curato inoltre la voce dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni su *“La comunicazione d'azienda, strutture e strumenti per la gestione”* edito da Isedi nel 2004 e aggiornato nel 2008. Suoi scritti e interventi sui temi dello sviluppo delle comunicazioni compaiono sulle pubblicazioni dell'Istituto italiano di studi legislativi e del Senato della Repubblica.